



I RAGAZZI E LA PENA DI MORTE

Redazione, 01/05/2008 - 15:53

Riceviamo e volentieri pubblichiamo.

Ã ¢ â Ñ Â Ci vorrebbe la pena di morte! Ã ¢ â Ñ Â •. Troppo spesso e con troppa leggerezza si sentono giovani (e non solo) pronunciare queste parole. Questo Ã ' Â " possibile solo in una realt Ã ' Â come la nostra che non possiede la reale consapevolezza di cosa significhi infliggere o subire una condanna del genere. La questione della pena di morte Ã ' Â " tornata alla ribalta in questi giorni, in seguito alla richiesta rivolta alla Corte Suprema degli Stati Uniti di riesaminare la legittimit Ã ' Â costituzionale dell'Ã ¢ â Ñ Â iniezione letale (che, contrariamente a quanto si crede, provoca sofferenze atroci e prolungate).

I ragazzi delle classi terze, che, visitando la Rocca di San Leo sono rimasti molto impressionati dalla crudeltÃ ' Â degli strumenti di tortura qui esposti, hanno mostrato una grande sensibilitÃ ' Â per la questione, che Ã ' Â " stata affrontata in classe.

Per approfondire l'Ã ¢ â Ñ Â argomento, abbiamo visto con i ragazzi il film Ã ¢ â Ñ Â Il miglio verde Ã ¢ â Ñ Â • ed il video della canzone presentata nel 2003 a Sanremo da Ruggeri e Mir Ã ' Â ²



« Nessuno tocchi Caino », il cui testo, sotto riportato, è una vera poesia.

Ci sono tante strade per arrivare al cuore dei ragazzi: storia, poesia, musica, cinema, attualità, visite guidate; se si prova a farle convergere, il risultato è certamente molto incisivo.

NESSUNO TOCCHI CAINO (Enrico Ruggeri & Andrea Mir)

Ruggeri: Io sono l'uomo che non volevi
Sono più di tutto quello che teme
Domattina sai che ti porterò
Al di là dei tuoi stessi pensieri
È tutto pronto perché non sbaglio
Ho curato fino al minimo dettaglio
quando punterai gli occhi dentro ai miei
io saprò sostenere lo sguardo

Mir: Il mondo non passa da qui
E non mi importa più di me
Troppi giorni chiusa ad aspettare che
Si allargasse il cielo e scendesse su di noi
Una mano e un gesto di pietà
Una mano e un segno di pietà

Ruggeri: Il corridoio si stringe ancora
Lo dovrai vedere solo per un'ora
È il lavoro mio, è la vita mia
A eseguire il destino s'impara
Ma non mi scordo del primo uomo
Ho bevuto per non chiedergli perdono
Non moriva mai, non finiva mai
Ma ti abitui a tutto, non lo sai?

Mir: Il mondo non passa da qui
E il mio pensiero è andato via
Oltre a queste sbarre, fino a casa mia
C'è lo stesso cielo che domani avrà
Una firma e un gesto di pietà
Una mano e un segno di pietà

Ruggeri: Tutto è compiuto perfettamente
Oramai qui non si sbaglia quasi niente



La Talpa Online

Il Giornalino Online
Della Scuola Secondaria
Di Fontaneto d'Agogna

<http://talpaonline.altervista.org/portale/news.php?item.97>

Pagina 3/3

Controllate voi, due minuti e poi
io potr'Ã² tornarmene dai miei
Perch'Ã© anch'io ho moglie e figli miei

Mir'Ã²: Il mondo non passa da qui
Ma la mia anima Ã² gi'Ã² via
E dall'alto guarda fino a casa mia
C'Ã² lo stesso cielo che domani avr'Ã²
Una croce e un gesto di piet'Ã²
Io sono qui e la mia anima non Ã²
Solo un numero appoggiato su di me
Ã² una luce bianca andata dove sa
Tra le stelle e un gesto di piet'Ã²
Oltre il cielo dove c'Ã² piet'Ã²

[Inviata da marcella]